

Siracusa. "Terra di Maria", il film sui segreti della fede in anteprima al Santuario della Madonna delle Lacrime

Sarà il Santuario della Madonna delle Lacrime a ospitare, venerdì prossimo, l'anteprima italiana di "Terra di Maria", film prodotto da "Infinito màs uno" per la regia dello spagnolo Juan Manuel Cotelo. Una pellicola che in Spagna è uscita sottotono lo scorso anno e che in tre mesi ha superato i 60 mila spettatori in cento città, attraverso un sistema di distribuzione differente rispetto ai consueti circuiti. Uno schema che, secondo quanto racconta il quotidiano di ispirazione cattolica "Avvenire", si vorrebbe riproporre anche in Italia. Sarebbero gli spettatori a chiedere, attraverso il sito internet terradimaria.it, la proiezione del film. Dopo l'anteprima al Santuario della Madonna delle Lacrime, il film di Cotelo dovrebbe essere proiettato, per la prima ufficiale, il 16 settembre al cinema Odeon di Firenze. Si tratta della storia di un agente segreto, nome in codice "Avvocato del diavolo" a cui è stata affidata la missione di scoprire in cosa credono davvero i cristiani e con chi parlano quando raccontano di rivolgersi a Dio o alla Vergine Maria.

Siracusa. All'ex Convento del

Ritiro la collettiva "AMP Fiori d'Amore" , 40 artisti in mostra dal 20 settembre

"AMP, Fiori d'Amore". E' il titolo della mostra che dal 20 al 28 settembre prossimi sarà allestita all'ex Convento del Ritiro di via Mirabella. Una collettiva di Laura Alessi che riunirà tendenze, espressioni e ispirazioni diverse tra loro, ma che si fondono tra loro in una narrazione eterogenea della vita. Una commissione di generi- pittura, scultura, fotografia, ma anche danza e poesia- attraverso le opere di artisti esordienti ma anche di chi ha già maturato un'esperienza significativa nel proprio percorso artistico. In mostra non ci saranno soltanto i lavori di questi 40 artisti, ma la loro stessa anima, con opere libere da qualsiasi condizionamento, ma con il Barocco comunque al centro.

(Foto: dal web)

Siracusa e "l'affaire" Soprintendenza su Panorama: "Renzi la abolisca, è un disastro culturale"

E' durissimo l'affondo del settimanale Panorama sul "caso" soprintendenza di Siracusa. "La requisisca il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, la nazionalizzi Matteo Renzi, la commissari una Troika che possa risanarla e restituirla al Mediterraneo. La soprintendenza di Siracusa è

l'ultima buona ragione che cercava il nostro premier per abolire questo istituto preunitario, insieme alle prefetture, e per riprendersi finalmente la Sicilia lasciata nelle mani di Rosario Crocetta". Inizia così l'articolo di Carmelo Caruso, rilanciato sulle pagine dell'edizione online di Panorama. Come se non bastasse già il titolo: "A Siracusa l'ennesimo disastro culturale".

Il settimanale ricorda la storia recente dell'ufficio regionale di piazza Duomo, a Siracusa. "Affidato prima a un architetto che ha permesso l'ingresso di un carosello di Ferrari all'interno del fragile Teatro, il presidio dell'arte greca in Sicilia è stato per volere dell'ex assessore ai Beni culturali, Mariarita Sgarlata, "consegnato" all'archeologa Beatrice Basile, da pochi giorni sostituita dal governo regionale dopo aver autorizzato l'installazione di una piscina nella villa della stessa Sgarlata a meno di 150 metri dal mare. Ebbene, non serve ricordare che le soprintendenze in Italia, e soprattutto in Sicilia, vengono assegnate non in base ai saggi ma in base ai seggi.

Spartite e lottizzate come portinerie, le soprintendenze siciliane sono dieci, ce n'è una anche per il mare", si legge nell'articolo facilmente raggiungibile dalla home di Panorama online.

"Ma può Siracusa, e la sua soprintendenza, essere lo scalpo della decadenza di un governo regionale?" si domanda il giornalista. Che poi attacca anche il neo soprintendente Rizzuto, dopo aver citato per alcuni "scandali" anche Micali. "Non per contestare i meriti ma per ricordarne l'operato, Rizzuto è lo stesso che da architetto della soprintendenza di Ragusa, aveva autorizzato l'allargamento della villa dell'ex governatore Raffaele Lombardo nel litorale di Ispica, ritenuto abusivo dai magistrati tanto da rinviare a giudizio sia il politico che il funzionario".

Siracusa. Giallo di Santa Panagia, eseguita l'autopsia. Dal Dna la verità sul nome della donna ritrovata in acqua senza vita

E' ancora senza una identità il corpo della donna ritrovato venerdì nelle acque della baia di Santa Panagia. Oggi è stata eseguita l'autopsia, affidata al medico legale Francesco Coco. Effettuati i prelievi ed i campionamenti da inviare in un laboratorio di Catania per il test del Dna che stabilirà con certezza di chi sia quel cadavere, oltraggiato oltre modo da almeno quattro-cinque giorni in mare. Occorreranno almeno quindici giorni per conoscerne i risultati. Saranno anche effettuati gli esami tossicologici, per avere un quadro quanto più completo possibile della situazione.

Al momento, la pista seguita dagli investigatori è quella di un suicidio. In questa fase delle indagini, però, non viene totalmente esclusa l'ipotesi che possa trattarsi di un omicidio.

Alcune coincidenze porterebbero a ritenere probabile che possa trattarsi del corpo senza vita della 45enne scomparsa da casa una settimana addietro, Silvia Bonfiglio. Il marito ne aveva subito denunciato l'allontanamento da casa. Pare non fosse la prima volta, per via di alcune crisi depressive. La sera precedente il ritrovamento, qualcuno ha lasciato su una panchina condominiale dello stabile dove la donna risiede la borsa con i documenti ed alcuni effetti personali, tra cui anche il vestito e una scarpa. E anche su questo aspetto si indaga. La donna ritrovata cadavere in acqua aveva indosso

solo la biancheria intima.

Siracusa. Anziano pedone investito in piazza Pancali si accascia al suolo

Incidente nella tarda mattinata di oggi nei pressi del Tempio di Apollo. Intorno alle 12,00 un uomo che percorreva piazza Pancali a piedi, è stato investito da una mini car condotta da una giovane, minorenni. Dopo l'urto, che sarebbe stato lieve, l'anziano si è accasciato sull'asfalto, motivo di preoccupazione per i testimoni. Subito sul luogo dell'incidente si è raccolta una piccola folla.

Immediati i soccorsi da parte degli operatori del 118 ,che lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I°di via Testaferrata in ambulanza. Le condizioni dell'anziano non destano preoccupazioni.Ha riportato alcune escoriazioni giudicate guaribili in 8 giorni.

Siracusa. Giunta comunale: un bando dedicato ai beni sociali per il futuro della

chiesa di Montevergini

(c.s.) Il Comune parteciperà alla fase preliminare del terzo Bando storico-artistico e culturale, che sarà pubblicato nei prossimi mesi e finanziato dalla Fondazione "Con il sud". In questa maniera l'Amministrazione, che ha approvato l'adesione nella seduta di giunta di oggi, intende promuovere l'uso comune dei beni culturali previsto per le regioni meridionali, permettendone una più ampia fruibilità da parte della collettività come strumento di coesione sociale.

"Abbiamo accolto l'invito che è stato rivolto agli enti pubblici locali e agli enti privati proprietari di immobili di rilevanza storico-artistica e culturale – ha detto il sindaco Giancarlo Garozzo – proponendo di candidare quale immobile idoneo al bando, la chiesa di Montevergini in via Santa Lucia alla Badia. La scelta dell'Amministrazione è caduta sulla chiesa allocata in Ortigia, visto che la stessa viene utilizzata in parte come spazio espositivo, rispondendo di fatto al criterio che gli immobili da proporre devono prevedere attività socio-culturali economicamente sostenibili e capaci di favorire la piena fruizione della collettività".

Obiettivo dell'Amministrazione è utilizzare l'immobile come location per l'istituzione di una Galleria Civica d'Arte Contemporanea con relativo affidamento ad associazioni private per la gestione dei servizi, allestimento mostre, custodia, visite guidate, riservandosi comunque il ruolo delle proposte politico-culturali attraverso la nomina di un direttore artistico sempre in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

La Fondazione "Con il sud" è un ente no profit costituito nel 2006 da fondazioni bancarie e Terzo settore con lo scopo di promuovere l'uso sociale del patrimonio storico di rilevanza culturale.

Siracusa. Presentato "Slow 2014": mostre, cinema, scienza, musica, arte e artigianato dal 19 al 21 settembre

Presentata questa mattina nella sala degli stemmi della ex Provincia Regionale di Siracusa la quinta edizione di "Slow". La manifestazione di "gioiosa resistenza culturale" si svolgerà a Floridia da venerdì 19 fino a sabato 21 settembre. E' curata dall'Associazione Climiti e dintorni con matrici tematiche di filosofia, cinema, letteratura, arte e artigianato, scienza, musica, slow e street food.

"Sono contento che la promozione di questo eccezionale evento venga fatto nella sede della Provincia – ha detto il Commissario Ortello nel suo intervento di saluto – auguro la migliore riuscita perché in un mondo ormai globalizzato e distorto dalle tecnologie, con i telefonini che ci schiavizzano, quando mi han parlato di questa iniziativa sono rimasto colpito perché è un modello a cui tendiamo tutti".

Egidio Ortisi, a nome dell'associazione Monti Climiti ha voluto "ringraziare tutti coloro che stanno sostenendo il progetto che è organizzato senza soldi pubblici. Siamo tutti slow, inteso come pratica culturale di uno stile di vita diverso dai ritmi imposti dalla modernità: lento, riflessivo, genuino, sereno. Oggi si può fare e si fa cultura al di là dei luoghi e dei canali tradizionali. Ci sono nuove forme divulgative e senza la giustificazione non c'è futuro".

Poi ci sono i numeri sintetizzanti dallo stesso Egidio Ortisi che danno contezza della territorialità e della diversità

dell'evento. Settemila euro il costo dell'iniziativa su cui si sta investendo, 100 sono i promotori, tutti volontari; 21 i convegni organizzati con 250 persone in media partecipanti fra relatori e ospiti; 15 i musicisti coinvolti; 20 i gazebo d'arte e di artigianato.

La Corte dei Conti "chiama" anche Bufardecì per le spese "pazze" all'Ars

C'è anche il siracusano Titti Bufardecì tra i sette ex capigruppo dell'Assemblea Regionale Siciliana a cui la procura della Corte dei Conti ha inviato un invito a dedurre. I magistrati contabili sono pressochè certi di aver individuato un possibile danno erariale di due milioni di euro nell'inchiesta sulle cosiddette "spese pazze" all'Ars. Anche la magistratura ordinaria sta indagando per peculato.

Oltre all'ex sindaco di Siracusa, figurano nella lista anche Antonello Cracolici (Pd), Cateno De Luca (Misto), Cataldo Fiorenza (Misto), Innocenzo Leontini (Pdl), Rudy Maira (Udc e Pid) e Francesco Musotto (Mpa). A tutti loro viene contestato complessivamente un presunto danno erariale di oltre due milioni di euro.

Nei mesi scorsi, i finanziari del Nucleo tutela spesa pubblica di Palermo avevano consegnato due informative fotocopia. Una finì sul tavolo della procura contabile che ha subito aperto un fascicolo per peculato, iscrivendovi quasi cento parlamentari. Le spese riguardano gli anni tra il 2008 e il 2011. Solo i quattordici capigruppo, però, ricevettero l'avviso di garanzia per essere interrogati al Palazzo di

Giustizia. C'erano anche Giulia Adamo, Nunzio Cappadona, Nicola Leanza, Nicola D'Agostino, Marianna Caronia, Paolo Ruggirello, Livio Marrocco. A sette di loro è stato spedito anche l'invito a dedurre della procura contabile. In realtà sono tutti sotto inchiesta e presto potrebbero riceverlo anche gli altri.

Siracusa. Ai Marinaretti l'entusiasmo contagioso della festa della Mamma delle Mamme

Grande festa per il Gruppo Mamme a Siracusa. Al parco dei Marinaretti, casa dell'associazione, richiamati ieri più di 600 persone tra mamme, papà, bambini, nonni e altre associazioni. Una giornata particolare, la festa della mamma di tutte le mamme aperta dalla benedizione a cura di don Aurelio Russo, parroco della chiesa dell'Isola.

“Divertirsi significa appassionarsi, partecipare, emozionarsi – commenta a conclusione dell'evento Concita Nucifora, presidente del Gruppo Mamme a Siracusa – e le prove per noi non terminano qui. Abbiamo presentato, durante l'evento, il nuovo programma autunno- inverno con un calendario che da domani sarà pubblicato sulla nostra pagina facebook mamme a siracusa. Un programma che spazia da corsi di formazione e informazione ad azioni concrete sul tessuto cittadino. Appuntamenti nati e cuciti sulle reali esigenze ed i suggerimenti dati da ciascuna delle 1000 mamme appartenenti al nostro gruppo tramite il sondaggio che abbiamo attivato a partire dal mese di Luglio. Il Nonno Lollipop, le miniolimpiadi, la casa corepla, la zooantropologia, le lezioni sulla disostruzione delle vie aeree per le insegnanti, gli

incontri con gli specialisti, la raccolta fondi per l'acquisto di defibrillatori da donare alle scuole, il centro pediatrico sono solo alcuni dei prossimi appuntamenti”

Siracusa. Classi pollaio e studenti H, i Cobas della scuola presentano diffida e annunciano lo sciopero

I Cobas della Scuola di Siracusa hanno diffidato il Dirigente dell'ufficio scolastico e i dirigenti scolastici dal formare classi o sezioni con un numero di alunni superiore alle 20/22 unità in presenza di uno o più alunni con handicap. Nella lettera di diffida, Lorenzo Perrona, responsabile dei comitati di base della scuola provinciali, invita a prendere i necessari provvedimenti “in termini di concessione di organico, come chiaramente affermato dalla normativa vigente, per non compromettere il pieno godimento del diritto all'istruzione nei casi in oggetto”.

In Sicilia, secondo i Cobas, troppe sono le situazioni che renderebbero le scuole poco sicure e che finirebbero per ledere i diritti all'istruzione. Classi con troppi alunni, classi in cui viene sforato il tetto massimo dei 2 alunni disabili presenti e alunni disabili che non si vedono riconosciuto il numero di ore di sostegno previsto dalla normativa.

Intanto, annunciata la mobilitazione del mondo della scuola per il prossimo 10 ottobre. Il movimento degli studenti ha indetto uno sciopero contro le politiche scolastiche del

governo Renzi per il 10 ottobre. Al suo fianco si schierano anche i Cobas Scuola, che hanno proclamato per il 10 ottobre lo sciopero generale nazionale della scuola e si rivolgono ai docenti e agli Ata, ai genitori, alle associazioni e alle forze sindacali perché “si svolgano manifestazioni unitarie per riaffermare la centralità della scuola pubblica”.